



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL PARCHEGGIO DI VIA PIOBESI LASCIA I DEBITI ALLA CITTÀ?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 26 GENNAIO 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- con la deliberazione del 21 aprile 2008 (mecc. 2008 01270/033) il Consiglio Comunale ha dato il via a un piano di parcheggi pertinenziali riguardante dodici aree cittadine;
- su una di queste aree, sita in via Piobesi, la gara conseguente alla deliberazione è stata vinta dalla società Grometto Costruzioni di Grometto Ing. Vittorio & C. S.a.s., con sede a Torino, in corso Bolzano n. 4 (Partita IVA n. 06868110013);
- con deliberazione del 1 giugno 2010 (mecc. 2010 02864/052), la Giunta Comunale ha approvato il progetto del parcheggio pertinenziale di via Piobesi presentato dalla società suddetta, contenente 107 box auto per 113 posti auto totali, permettendo anche la stipula di una apposita concessione a favore di tale società del diritto di superficie per 90 anni sull'area interessata;
- tale deliberazione prevedeva la corresponsione alla Città, da parte del concessionario, di un onere di concessione di Euro 386.249,50 al momento della stipula della convenzione, nonché di una cauzione di Euro 205.500,00 prima dell'inizio dei lavori, da liberarsi dietro certificazione dell'avvenuta esecuzione dell'opera e dell'emissione del relativo certificato di collaudo;
- tale deliberazione prevedeva inoltre che il concessionario si impegnasse a realizzare opere di sistemazione superficiale per un valore di Euro 119.377,55, prevedendo inoltre la presentazione di una fideiussione a garanzia dello svolgimento di tali opere;
- tale deliberazione prevedeva infine che tutte le opere, sia relative al parcheggio che alla sistemazione superficiale, dovessero essere realizzate entro 15 mesi dalla data del verbale di consegna dell'area, prevedendo in caso contrario una penale di Euro 300,00 per ogni giorno naturale di ritardo;
- successivamente la Città ha stipulato la convenzione con il concessionario e gli ha consegnato l'area in data 7 febbraio 2011, da cui discende una scadenza contrattuale per il completamento dei lavori fissata al 7 maggio 2012;
- il concessionario ha provveduto alla realizzazione del parcheggio ed alla vendita dei box auto, che attualmente risultano già utilizzati dagli acquirenti, ma che il lavoro nel suo

- complesso non è stato completato né collaudato;
- difatti, lo scorso 23 dicembre 2014, la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione mecc. 2014 07241/052, nella quale si specifica che il professionista incaricato di collaudare l'opera ha realizzato tre diverse visite di collaudo, in data 19 dicembre 2012, 28 ottobre 2013 e 21 marzo 2014, che hanno portato a una relazione che rileva numerose difformità tra il progetto e quanto realizzato, con la necessità di effettuare una consistente serie di opere di sistemazione superficiale per poter giungere al collaudo dell'opera, e che tuttavia il concessionario non solo non ha realizzato le opere, ma non ha nemmeno risposto alle richieste e agli inviti, risultando "inadempiente e irreperibile";
 - quindi con tale deliberazione la Giunta ha provveduto ad escutere la fideiussione presentata a garanzia delle sistemazioni superficiali, per un importo di Euro 119.377,55, finanziando così le opere prescritte dal collaudatore, il cui costo ammonta a Euro 113.560,00;
 - tuttavia la Città avrebbe inoltre diritto a incamerare il pagamento della penale prevista dalla convenzione per il ritardo nella conclusione delle opere, pari a Euro 300,00 al giorno a partire dal 7 maggio 2012, per una cifra ad oggi di circa 300.000 Euro;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano state le azioni intraprese dall'Amministrazione per reperire il concessionario società Grometto Costruzioni di Grometto Ing. Vittorio & C. S.a.s. e/o il suo legale rappresentante Ing. Vittorio Grometto allo scopo di ottenere da loro l'adempimento degli obblighi contrattuali, azioni tali da portare a concludere che il concessionario è "irreperibile" e smettere di cercarlo;
- 2) se il concessionario, prima di sparire, abbia provveduto regolarmente ed integralmente al pagamento alla Città dei corrispettivi previsti dalla convenzione (onere di concessione di Euro 386.249,50 al momento della stipula della convenzione e cauzione di Euro 205.500,00 prima dell'inizio dei lavori), ed in caso contrario cosa abbia fatto l'Amministrazione per ottenerne il pagamento;
- 3) se le difformità rilevate tra il progetto e quanto eseguito riguardino esclusivamente la mancata esecuzione di opere di sistemazione superficiale, o se vi siano difformità anche nell'esecuzione del parcheggio interrato vero e proprio, e in tal caso in cosa esse consistano;
- 4) se il mancato collaudo dell'opera riguardi soltanto la sistemazione superficiale o anche i box interrati, e in tal caso come sia possibile che essi siano attualmente già in uso senza essere stati collaudati, e cosa l'Amministrazione abbia fatto o intenda fare sia per garantire la sicurezza generale evitando l'uso di strutture non collaudate, sia per arrivare all'esecuzione delle opere mancanti;

- 5) se tutte le opere autorizzate dalla deliberazione (mecc. 2014 07241/052) ricadano tra quelle originariamente previste per la sistemazione superficiale, oppure se ve ne siano alcune relative al parcheggio interrato vero e proprio; e inoltre se la sistemazione superficiale realizzata con tali opere sarà esattamente quella originariamente prevista a carico del concessionario dal progetto, oppure se sarà modificata;
- 6) cosa abbia fatto o intenda fare l'Amministrazione per ottenere il pagamento della penale (ad oggi di circa 300.000 Euro), sia trattenendo la cauzione, sia ingiungendo al concessionario il pagamento di quanto ancora mancante.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino